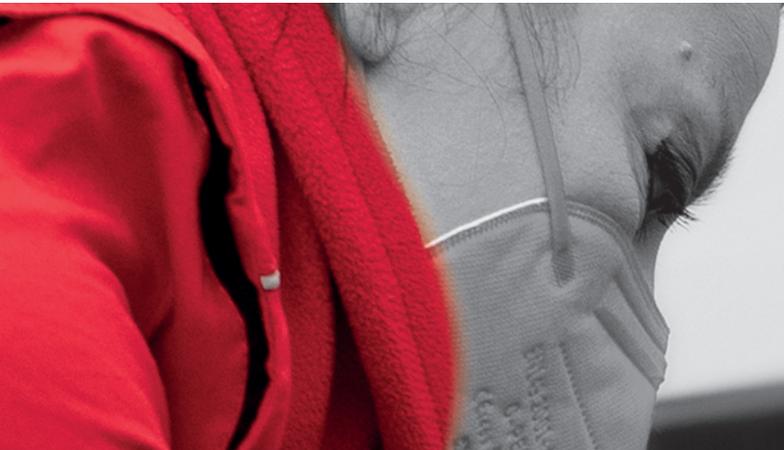


OSSERVATORIO SULLE AGGRESSIONI AGLI OPERATORI CRI

REPORT 2023



Seguici su
www.cri.it/nonsonounbersaglio



**NON SONO
UN BERSAGLIO**

LA VIOLENZA CONTRO
GLI OPERATORI SANITARI
DEVE FINIRE

160 anni
1924-2024 **160** anni
Ovunque
per chiunque
 Croce Rossa Italiana



- La Croce Rossa Italiana (CRI) ha lanciato la campagna nazionale “**Non sono un bersaglio**”, il 10 dicembre 2018. Quest’ultima rientra nell’iniziativa del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa **Health Care in Danger** (HCiD) lanciata durante la 31^a Conferenza Internazionale.
- Il legislatore, avviando un iter legislativo di iniziativa governativa, è intervenuto per fronteggiare il fenomeno della violenza a danno del personale sanitario nella seconda metà del 2018. Il testo incardinato al Senato ha subito diverse modifiche durante l’iter parlamentare alla Camera ed è stato definitivamente approvato dal Senato il 5 agosto 2020.
- La **legge n. 113/2020** concernente “**Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell’esercizio delle loro funzioni**” è entrata in vigore il 24 settembre 2020. Tra le disposizioni principali, vi è l’istituzione di un **Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie**.

IL CONTESTO

- **Nel 2023**, è stato firmato dai Ministri competenti il **decreto interministeriale** (attualmente al vaglio degli organi di controllo e in attesa di successiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale) per l'integrazione dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, che prevede l'**ingresso di un rappresentante della CRI quale membro dell'Osservatorio nazionale**.
- Con la legge 13 novembre 2020 n. 155, inoltre, è stata istituita, il *20 febbraio*, la *Giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato*.
- Infine, con decreto ministeriale del 27 gennaio 2022, è stata indetta la *Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e sociosanitari*, da celebrarsi il 12 marzo.



**NON SONO
UN BERSAGLIO**

LA VIOLENZA CONTRO
GLI OPERATORI SANITARI
DEVE FINIRE

#NOTATARGETITALY

- Nel 2018, la CRI ha deciso di istituire un Osservatorio sulle aggressioni ai propri operatori. Accedendo con le proprie credenziali sul portale GAIA, l'operatore può compilare il report di segnalazione aggressione. I dati forniti vengono elaborati secondo la normativa vigente e trasmessi in forma anonima all'Ufficio competente, che tratta i dati in modo aggregato per elaborare le statistiche al fine di identificare trend e situazioni tipo in cui l'aggressione avviene.
- L'utente è invitato a fornire informazioni sull'aggressione e in particolare:
 - contesto
 - evento
 - misure di mitigazione e riduzione del rischio intraprese.

L'OSSERVATORIO

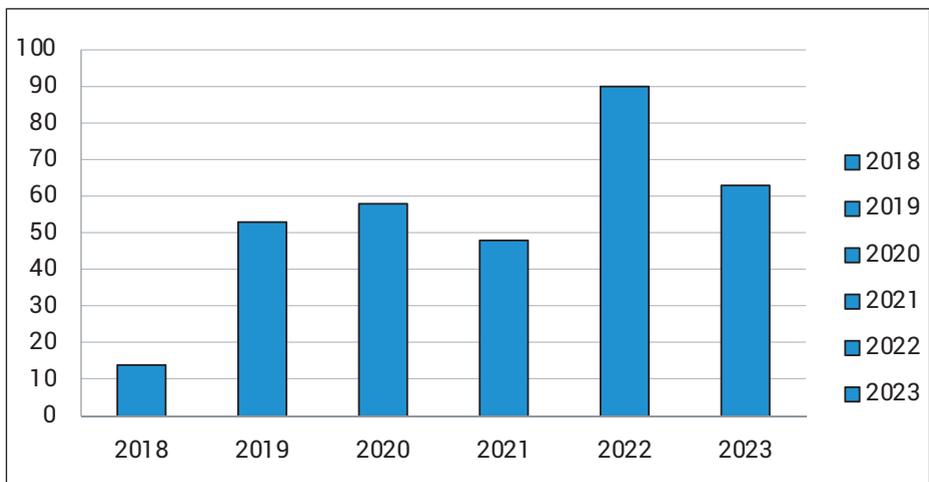
- Con l'obiettivo di fornire maggiori informazioni possibili, dal 23/02/2020 l'Osservatorio mappa anche il Comitato di appartenenza dell'operatore da cui proviene la segnalazione d'aggressione.
- Sono stati analizzati i dati relativi alla distribuzione geografica e si è indagata l'eventuale correlazione tra numero di Volontari CRI con qualifica di Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario (DIU) specializzati in *Health Care in Danger* presenti sul territorio e numero di segnalazioni ricevute.

L'OSSERVATORIO

LE SEGNALAZIONI ELABORATE

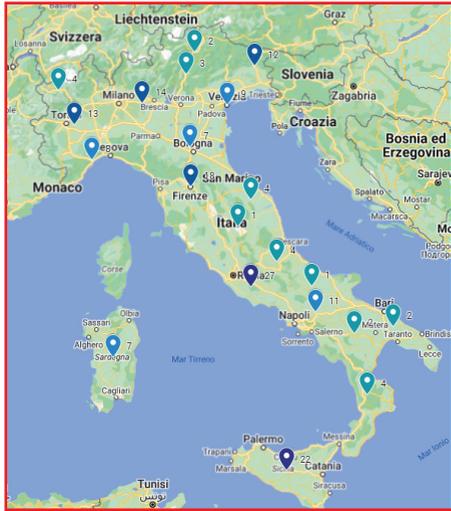
- Dall'istituzione dell'Osservatorio sono state elaborate 326 segnalazioni

Anno dell'avvenuta aggressione

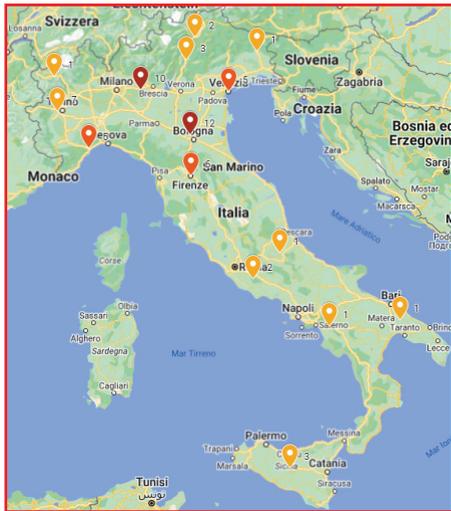


- Sono 63 le segnalazioni elaborate nel 2023

PER REGIONI E PROVINCE AUTONOME



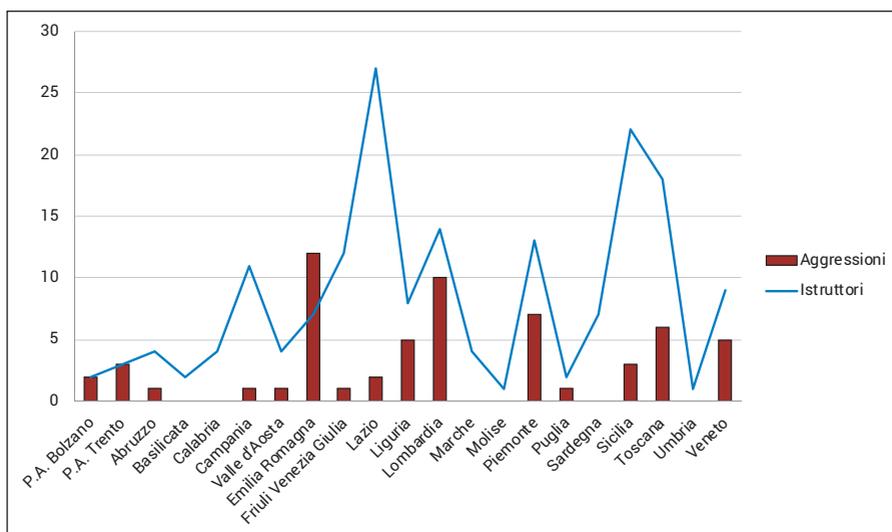
Distribuzione Istruttori DIU specializzati in HCID per regioni e province autonome (2023)



Distribuzione segnalazioni aggressioni 2023 per regioni e province autonome

PER REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Aggressioni e Istruttori per regioni e province autonome



Per il 2023:

- aggressioni segnalate: 63 (per 3 delle quali non è stato possibile identificare il comitato di appartenenza dell'operatore)
- istruttori DIU specializzati in HCiD: 176

ISTRUTTORI E AGGRESSIONI SEGNALATE

PER COMITATI



Distribuzione Istruttori DIU
specializzati in HCiD per Comitato
(2023)



Distribuzione segnalazioni
aggressioni 2023 per Comitato

160

1864
2024

Ovunque
per chiunque

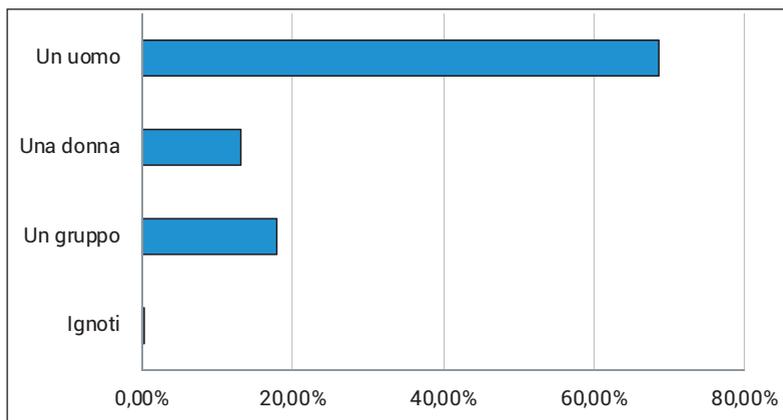


Croce Rossa Italiana

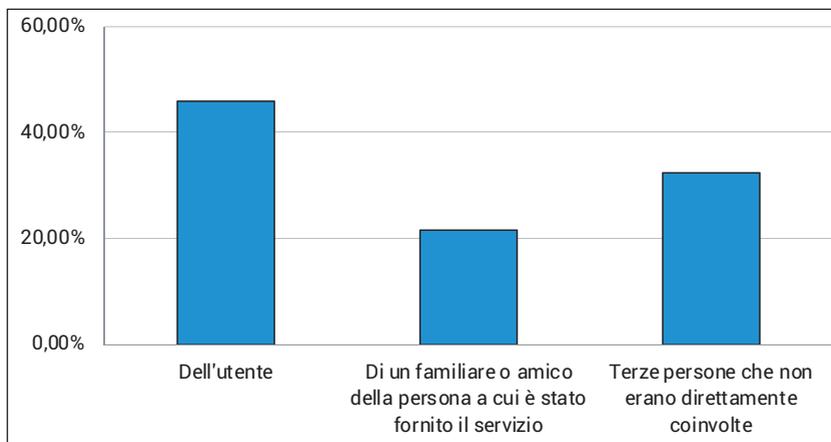
- A cinque anni dalla sua istituzione, l'Osservatorio ha ricevuto una media poco più alta di cinque segnalazioni al mese;
- gran parte delle aggressioni segnalate sono avvenute durante l'attività di Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza (TSSA) pari al 64,18%;
- vittima e aggressore nella maggior parte dei casi sono uomini (67,76 e 68,66%). Per quanto riguarda il tipo di aggressione subita, nel 55,05% dei casi riportati è stata di tipo verbale mentre nel 44,95% fisica. Queste ultime (aggressioni fisiche), nella grande maggioranza dei casi (74,05%), hanno comportato danni a persone;
- nel 60,30% dei casi, si è ritenuto opportuno chiamare le forze dell'ordine.

RISULTATI

L'aggressione è avvenuta da parte di



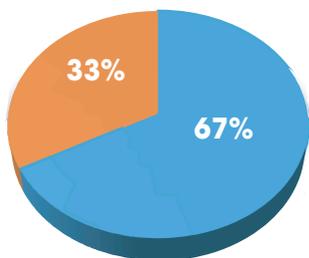
L'aggressione è avvenuta da parte di



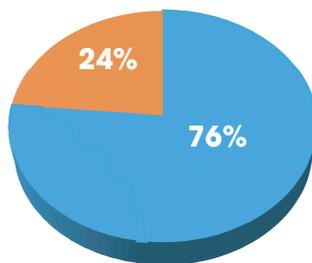
- Particolarmente preoccupanti sono i dati relativi alla tipologia dell'aggressore. Nel 17,91% dei casi l'aggressione è avvenuta da parte di un gruppo e, in quasi la metà dei casi (45,95%), l'aggressore era un utente.

RISULTATI

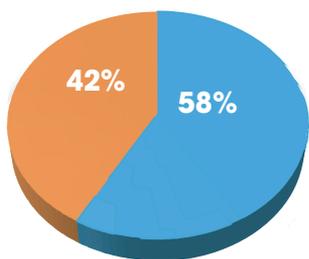
A fine servizio
l'aggressione è stata
oggetto di discussione
durante le attività di
debriefing o *defusing*?



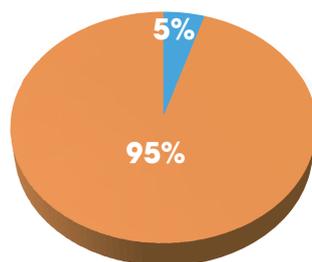
Sei a conoscenza
del supporto psicosociale
fornito da CRI attraverso
i suoi operatori SeP?



Conosci il servizio SeP
del Comitato Nazionale
"Gestire lo stress
sul campo"?



A seguito dell'aggressione
subita hai ritenuto
opportuno rivolgerti
agli operatori SeP?



■ Si ■ No

- Nel 67,16% dei casi l'aggressione è stata oggetto di *debriefing* e *defusing* da parte del team di lavoro. Sebbene in più di $\frac{3}{4}$ dei casi gli operatori fossero a conoscenza degli strumenti e dei servizi forniti dalla CRI nel campo psicosociale, soltanto il 4,78% (4,42% nel 2022) ha ritenuto opportuno rivolgersi a tali servizi dopo l'aggressione subita.



- Informare maggiormente gli operatori CRI dell'esistenza dell'Osservatorio e invitarli a compilare il *form* di segnalazione quando si è vittima di aggressione, utilizzando, tra le altre cose, materiali quali le *Card* distribuite ai Comitati a partire da dicembre 2021, che riportano un codice QR per accedere tramite una semplice scansione al portale dell'Osservatorio CRI;



PROSSIMI PASSI

- continuare a strutturare una formazione con l'obiettivo di aumentare gli Istruttori DIU specializzati in HCiD con particolare attenzione alle regioni con minor numero di formatori;
- identificare i dati essenziali per una corretta elaborazione e mappatura del fenomeno, affinché i dati trattati a tutti i livelli siano omogenei e possano costituire una fotografia più ampia di un fenomeno che non interessa soltanto la CRI;
- ampliare l'implementazione dei partenariati esistenti e sviluppare ulteriori protocolli di intesa istituzionali e nel settore privato;

PROSSIMI PASSI

- condividere l'esperienza e i risultati dell'Osservatorio CRI con gli *stakeholder* istituzionali interessati a identificare strumenti e metodologie analoghe per analizzare il fenomeno all'interno del quadro legislativo offerto dalla legge 113/2020;
- in qualità di prossimo componente dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie (istituito con Decreto Ministeriale del 13 gennaio 2022), arricchire l'opera dello stesso con l'esperienza di cui è portatrice la CRI.

160

1864
2024

Ovunque
per chiunque



Croce Rossa Italiana



**NON SONO
UN BERSAGLIO**

LA VIOLENZA CONTRO
GLI OPERATORI SANITARI
DEVE FINIRE



Seguici su
www.cri.it/nonsonounbersaglio